

Un convegno di studi sul grande pittore fiammingo

# Il soggiorno di Rubens nella Firenze del '600

L'iniziativa in programma dal 5 all'8 ottobre - Due permanenze nella città - Comunicazione e studi sulla personalità dell'artista - Inaugurazione in Palazzo Vecchio

FIRENZE - Dal 5 all'8 ottobre si svolgerà a Firenze, nel quadro delle manifestazioni per le celebrazioni del IV Centenario della nascita, il colloquio «Rubens e Firenze» organizzato dal Comune di Firenze, dalla Soprintendenza ai beni artistici e storici di Firenze e Pistoia e dall'Università degli studi di Firenze. Il convegno sarà dedicato in particolare ai rapporti intercorsi tra il grande pittore fiammingo e Firenze durante le ripetute visite effettuate da Rubens nel capoluogo toscano.

Rubens fu a Firenze già nel 1600 e vi soggiornò per alcuni mesi; il maestro fiammingo fu di nuovo a Firenze nel 1603. Particolarmente stretti i rapporti con Maria de' Medici oltre che con altri esponenti letterari del tempo, rappresentanti del mondo politico e culturale dell'epoca. Il colloquio fiorentino vuole essere anche un contributo alla migliore conoscenza delle presenze fiamminghe in Italia agli inizi del 1600 e del loro significato culturale.

Il convegno rubensiano si aprirà in Palazzo Vecchio, mercoledì alle ore 18, con il

saluto del sindaco Elio Gabbuggiani, mentre il professor Luciano Bertini, soprintendente ai beni artistici e storici di Firenze e Pistoia, terrà la conferenza inaugurale sul tema «Profilo del granducato nel 1600». Il colloquio proseguirà poi giovedì 6 ottobre nella sede del Lyceum in via degli Alfani.

Questi i relatori: Horst Gerson (Rubens and Italy) di Didier Bodart (Fortuna critica di Pietro Paolo Rubens nella letteratura artistica italiana) Mino Gregori (Rubens e la struttura del giardino fiorentino del Cinquecento tra fantasia e classicismo). Alle ore 15, sempre al Lyceum seconda sessione presieduta dal Professor Fred Licht. Intervengono Caterina Caneva, Piero Marchi, Maria Letizia Strocchi (le nozze di Maria de' Medici); Karla Lengedj (Maria de' Medici vestita all'italiana) ed il paramento della gran duchessa a Poggio Imperiale); Ronald Millen («The voyage» di Maria de' Medici from London to Florence, etichetta, protocol and baroque convention); Riccardo Marasco (Maria de' Me-

Una indagine dell'Unioncamere

# Preoccupazioni per l'industria «tipica» toscana

In quattro anni una flessione produttiva del 15% Come reagisce il tessuto delle piccole imprese

In un arco temporale di tre anni (1974-76) si registra una flessione produttiva che sfiora i livelli del 15%, accompagnata da un calo del 7% della occupazione. Le cifre appartengono alla «scheda di identità» della industria tipica in Toscana e sollecitano una constatazione preoccupante: progressivo deterioramento come linea di tendenza strutturale. L'analisi - i dati già citati insieme a quelli relativi al settore - è della Unioncamere toscana e costituisce il nucleo centrale dell'opuscolo «Il quadro dell'industria tipica in Toscana, 1973-76», presentato ieri alla stampa nella sede regionale della associazione.

Il nuovo contributo alla comprensione e allo studio della nostra realtà produttiva raccoglie e sintetizza i risultati di tre anni di indagini trimestrali condotte dalla «giuria della congiuntura» su un campione rappresentativo delle aziende industriali manifatturiere con oltre dieci addetti. Il risultato dell'indagine è un quadro di insieme particolarmente «prezioso» che consente di gettare uno sguardo su realtà

Lo sostengono i sindacati

# Anche alla Solvay possono essere impiegati giovani

Presentato il progetto del Comune di Rosignano Prevede l'utilizzo di circa venti disoccupati

ROSIGNANO - «La promozione di un progetto per i giovani nell'ambito della legge sull'occupazione giovanile rischia di divenire un'iniziativa assistenziale e non si riesce a collocarlo in un programma più vasto, a sudarlo con la ripresa economica e produttiva in genere». Queste preoccupazioni sono state espresse dal compagno Volpato, assessore al personale, nell'illustrare in Consiglio comunale il progetto presentato dal Comune di Rosignano. Si pone quindi la necessità che non solo l'apparato pubblico si appropria di nuove leggi, ma che anche l'industria privata svolga appieno il suo ruolo. Si è posto il problema della applicazione della legge 285 anche il Comitato nazionale di coordinamento del gruppo Solvay in Italia, che inserirà questa assai nella piattaforma rivendicativa della vertenza già in atto.

Il piano di investimento già predisposto dalla società belga, che si occupa di occupazione dei giovani, compresa la loro formazione professionale. Si è evidenziata, nel dibattito in Consiglio comunale, la necessità di interventi che valorizzino le capacità produttive dei giovani «strutturati al tempo stesso nel complesso di un sistema che avvicini la scuola al lavoro. Infine, è stata indicata in prospettiva, la promozione dell'associazionismo «fra i giovani», anche con una prima fase corrispondente al periodo, metà formazione professionale, metà lavoro cui dovrebbe seguire il vero e proprio ingresso dei giovani nelle cooperative in qualità di soci.

Da queste premesse non può essere considerata preminente la determinazione del numero dei giovani che possono trovare occupazione nell'«ente locale» (si prevedono 20 unità lavorative suddivise per tipo di qualifica per un periodo di occupazione che varia da 6 a 10 mesi con un impegno di spesa di 52 milioni), ma indirizzare i giovani verso un tipo particolare di qualificazione professionale, come ad esempio l'urbanistica e l'edilizia, che investono settori inseriti nelle direttrici fondamentali di sviluppo economico e produttivo della Regione Toscana.

I settori di intervento, sulla base delle indicazioni dell'art. 28 della legge, sono stati ripartiti nel campo dei beni culturali ed ambientali. L'esigenza del recupero di un patrimonio storico e culturale come il castello di Rosignano Marittimo e la sua più larga utilizzazione come sede del museo civico, ha suggerito il primo intervento per l'utilizzazione dei giovani. A tale proposito sarà tenuto un corso di formazione professionale su aspetti urbanistici, di progettazione e lavoro edile. Il secondo settore di intervento sarà costituito da una indagine sulla casa attraverso l'analisi statistica e conoscitiva di tutto il territorio comunale sulla situazione delle abitazioni, cioè il loro utilizzo, il fenomeno della doppia casa, l'abusivismo diffuso per la peculiarità turistica della zona.

I dati potranno essere utilizzati nella elaborazione del nuovo piano regolatore generale. Infine, si provvederà al piano di riordino della topografia e della numerazione civica del comune.

g. n.



# La Fiorentina in cerca di verifiche

Per la Fiorentina che scende in campo oggi in Germania contro lo Schalke 04 il pensiero maggiore va al campionato. Praticamente eliminati dalla Coppa UEFA, i viola si trovano nel spiazzato dopo la brillante rivincita che ad aprile Superchi e Valcareggi gli hanno portato il Verona a vincere a Campo di Marte.

Il prossimo appuntamento per i ragazzi di Mazzoni è determinante: la trasferta di Perugia, altra squadra in cerca di verifica, dovrà dare indicazioni precise sullo stato d'animo della squadra. Se anche dell'Umbria arriveranno notizie poco lieti, per la Fiorentina si potrebbe aprire la finestra di novembre, classica appendice del calcio-mercato per le compagini «malate».

# La Pistoiese tenta la prima vittoria

Per la squadra toscana di «B» non tutto fila per il meglio e le previsioni negative che si affacciavano già in Coppa Italia trovano conferma in questo inizio di campionato che vede gli «arancioni» al penultimo in classifica, non un solo punto. Domestici si è difeso bene ad Arezzo, ma la squadra di casa ha mostrato tutta la sua combattività ed ha inflitto alla compagine toscana il tradizionale 2 a 0.

Per gli uomini di Belchi il futuro non è del tutto roseo e anche per loro, probabilmente, ci saranno sorprese a novembre. Negli ambienti della società si pensa infatti ad un potenziamento dei quadri per fare fronte ad un campionato lungo e difficile come quello di serie A. Già domenica la Pistoiese potrebbe riprendere la marcia dei «due punti»: la partita casalinga con il Palermo è un test importante. I siciliani, partiti a spron battuto, cercheranno una nuova affermazione estiva. Al toscani il compito è dimostrare la loro potenzialità, raggiungendo finalmente la prima vittoria in «B», tanto attesa dai tifosi.

# «C»: Siena e Pisa in vetta,

Una giornata nel complesso non troppo favorevole per le toscane, in un campionato oltremoderato equilibrato, che vede sul tetto della classifica ben 6 squadre: Pisa, Siena, Spal, Teramo, Spezia e Chieti. Il gran derby di Siena, dove erano di scena gli amaretti del Livorno, si è chiuso in parità, con piena soddisfazione di tutti e due i gruppi. Il risultato è stato raggiunto, vincendo più nettamente di quanto era da dirsi, il risultato, si sono portati in vetta alla classifica, confermando le belle prove precedenti.

Ad un passo dalle prime si trovano poi i rossoneri della Lucchese che hanno superato senza danno la trasferta di Olbia (e domenica riceveranno a Porta Elisa il Pisa), confermandosi squadra d'indubbio valore. Lo Enna, nel complesso di un campionato trascorso in campo della Reggina e del Riccione, non hanno fatto punti, ma faticose le prestazioni accettabili, dato che gli «azzurri» hanno ceduto negli ultimi minuti ed i «torrelli» sono stati battuti di stretta misura.

Nel derby di Arezzo i padroni di casa l'hanno spuntata sul Prato, sia pure a fatica, ottenendo la prima vittoria della stagione ed aggravando la posizione degli «azzurri», mentre la Massese ha pagato lo scotto dell'ingenuità dei suoi giovani, cedendo l'intera posta al Chieti. Nel derby emiliano la Spal ha liquidato il forte Parma e si è confermata squadra di rango, in grado di recitare il ruolo di protagonista.

# «D» Carrarese a Monteverchi

In Serie «D» i riflettori erano puntati a Stabia ed a Castellina, dove due squadre vittoriose in trasferta ricevevano Carrarese e Monteverchi. Anche l'entusiasmo non è servito a Carrarese e Castellina per frenare la forza degli ospiti e così Carrarese e Monteverchi si trovano al comando della classifica e sono le squadre da battere.

Significative anche le vittorie interne del Monteverchi e della Sangiovannese, rispettivamente contro Orvieto ed il Grosseto, ed il successo in Coppa di Monteverchi, cioè di tre squadre che vanno per la maggiore. Fra le grandi ha in parte deluso il Viareggio, che non è andato oltre il pari sul campo del Livorno.

Quello di Rondinella è terminato in parità, a tutto profitto dei fiorentini; mentre il Pietrasanta e l'Aglianesi hanno rintascato le sconfitte della prima giornata battendo il San Sepolcro ed umiliando il Pontederese. Nel complesso sono state tre le squadre «sferte» e due pareggi, contro quattro vittorie dei padroni di casa, il che conferma l'equilibrio dei valori in campo.

# In quanti pescano

Abbiamo cercato di venire in possesso dei precisi dati statistici riguardanti coloro che possono esercitare la pesca perché in possesso di regolare licenza. Dalla somma delle licenze rilasciate dal 1972 a tutto il 1976 (ogni licenza ha la validità di 5 anni) risultano oltre 77.000 per la provincia di Firenze. Per Pisa, i pescatori che esercitano la pesca in mare sono oltre 4.000 cui vanno aggiunti coloro che pescano nelle acque dolci. I lucchesi: 18.000 di cui 2.000 pescatori di mare. Gli aretini: 18.000 ed i pistoiesti 11.000. Ci mancano i dati delle altre provincie, che faremo in modo di procurarci nel presto e, possibilmente in forma ufficiale. Insomma, in Toscana, coloro che si dilettano allo sport della pesca, superano sicuramente i 150.000 di cui parecchie migliaia sono degli accaniti arci.

# ARCI-Pesca

La sezione pesca della Casa del Popolo di Scandicci con la collaborazione della società «Il Cavendone» e il comitato dell'ARCI pesca fiorentino, ha organizzato un raduno di pesca destinato ai pescatori in erba compresi fra i 5 ed i 15 anni. Sessanta i partecipanti che si sono ritrovati al piazzale del campo di calcio per prendere posto lungo le rive dell'Arno all'altezza della pescata dell'Isolotto. Fino agli otto anni: I. Ferrara, dell'U.C. Barberiano, punti 970. 2. Meacci dell'U.C. Barberiano, punti 740.

Dai nove agli undici anni: I. Fiorini della Bacciotti p. 2.080; 2. Lanzi De' Ronco p. 1.920. 3. Mazonni p. 1.670.

Tutti i partecipanti sono convocati per giovedì 6 ottobre a Scandicci per ricevere un premio ciascuno.

# Campionato provinciale ARCI-Pesca

Domenica 2 ottobre organizzata dalle nuove lenze avrà luogo la terza prova per la disputa del titolo individuale di campione provinciale dell'ARCI-pesca. Il raduno fissato alle cinque, avverrà alla sede del circolo ricreativo Francesco Ferrucci di via Sant'Agostino, dove al ritorno dei concorrenti, verranno esperte tutte le operazioni conseguenziali alla gara di pesca.



# Un antico ufficio postale alla mostra antiquaria

Il Ministero Italiano delle Poste e Telecomunicazioni nel quadro delle manifestazioni collegate alla decima Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato ha allestito in una delle splendide sale rinascimentali di Palazzo Strozzi la ricostruzione di un antico ufficio postale, che funzionerà normalmente fino al 23 ottobre, data di chiusura delle mostre culturali della Biennale.

Per lo stesso periodo i collezionisti potranno trovare lo speciale annullo figurato dell'esposizione con la silhouette stilizzata di Palazzo Strozzi e la dicitura: «Firenze. C. P. 10a Mostra Mercato Internazionale Antiquariato - Esposizioni storiche a Palazzo Strozzi (data del giorno) - Servizi distaccati».

La mostra si avvale di materiale proveniente dal Museo storico postale di Roma fra cui, oltre ai mobili, strumenti di misurazione, documenti, cartelli, bolli, sigilli, bandi, borse, pistole e divise di postiglioni. Curiose le pinze per lettere da usarsi in tempo di epidemie, gli affumicatori e i bolli «a tetta fuori, sporca dentro». Sono infine esposte gigantografie delle precedenti ricostruzioni storiche. L'esposizione è aperta dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 22,30.

Nuovi consensi sulla proposta della «variante a monte»

# Inadeguata e pericolosa l'Aurelia nel tratto tra Grosseto e Livorno

Una interessante presa di posizione dell'Automobil club provinciale - Sollecitazioni al ministero - Lungo la strada statale si verificano continui incidenti

GROSSETO - L'esigenza e l'urgenza di un razionale ammodernamento della statale Aurelia, nel tratto che scorre tra Livorno e Grosseto, è stata più volte sollecitata a richiesta da un vasto arco di forze politiche, sociali ed istituzionali. Recentemente, il problema, che è uno dei grossi «nodi» da scegliere per una politica di moderna politica infrastrutturale delle zone litoranee di Grosseto e Livorno, è tornato all'ordine del giorno.

L'associazione degli industriali, con una sortita stravagante, aveva ritenuto di avanzare una proposta costruttiva ipotizzando, in un testo con quanto già acquistato dal Comune, amministrazione provinciale e regionale, una variante a valle per la città di Grosseto. A tale proposito occorre ribadire che il consiglio comunale del capoluogo maremmano con l'unanime votazione di tutte le componenti politiche democratiche, ha deciso una variante a monte considerata la più adatta sulla base dello sviluppo urbanistico e territoriale, a non determinare sconvolgimento nel tessuto culturale del Comune. A questa indicazione tra l'altro si riferiscono i lotti di progetto già elaborati che spetta adesso all'Amministrazione provinciale e al governo finanziario.

Sollecitazioni al ministero dei lavori pubblici perché eroghi le somme necessarie, considerato anche lo stato finanziario in cui si trova l'ANAS, a più riprese sono state rivolte da parlamentari, forze politiche ed enti economici. Su questa linea di difesa della scelta della «variante a monte» c'è da registrare una interessante presa di posizione del comitato provinciale dell'Automobil Club. Dopo aver espresso rammarico per non essere stato invitato dalla presidenza dell'associazione degli industriali alla riunione del 2 settembre nella quale autorità ed enti hanno discusso il problema relativo alla viabilità dell'ARCI, si nota che il suo contributo sarebbe stato quello di un ente interessato e competente.

Senza pretendere di discutere in modo approfondito come meriterebbe il piano della variante dell'Aurelia in Grosseto - afferma il comitato - pur ritenendo che la variante a monte sia tecnicamente più valida e certamente più rispondente alle esigenze attuali e future della città, nonché più opportuna per il suo stato avanzato di approvazione - il consiglio direttivo dell'ARCI ritiene che il vero problema alla cui soluzione devono essere rivolti le autorità e gli enti interessati della provincia sia quello del tratto della statale 1 Grosseto-Livorno.

La realizzazione dell'ammodernamento di questo tratto di strada è certamente prioritaria in quanto non solo è garanzia di tutela per tutti gli utenti della strada, ma anche condizione indispensabile per lo sviluppo economico-turistico della provincia. Non è possibile, conclude la nota, non rilevare con amarezza che il tratto di strada in questione è ormai in tutto il territorio nazionale, l'unico tronco di strada ad elevata frequenza di circolazione assolutamente inadeguata a causa di continui guasti.

g. m. r.



# «Anabasis» in piazza a Livorno

LIVORNO - Quest'anno a Livorno, grazie all'impegno dell'amministrazione comunale e dei consigli di quartiere, con il coordinamento del centro di Pontedera. E la collaborazione dei gruppi teatrali Piccolo di Pontedera, Teatro Laboratorio di Pisa e gruppi teatrali di base livornese, c'è stata una consistente attività di sperimentazione teatrale, in direzione della scuola e dei quartieri, attività che ebbe il fulcro centrale nella settimana sul tema di «Anabasis», una manifestazione tenuta alla villa Fabbricotti, con seminari, mostre, proiezioni e interventi di strada e di piazza.

Ora l'amministrazione comunale di Livorno, con la collaborazione del Centro di Pontedera, ha inteso chiudere questo ciclo con un grande spettacolo di piazza. Lo spettacolo si terrà oggi alle ore 17, in piazza Cavallotti.

Verrà rappresentato dall'Odin Theatre di Eugenio Barba il suo ultimo spettacolo «Anabasis» che sarà presentato ai primi di ottobre, al festival teatrale d'autunno a Parigi.

Nel caso in cui lo spettacolo non potesse aver luogo a causa del maltempo, è prevista la rappresentazione nel salone del circolo «4 Mori» sempre da parte dell'Odin «il libro delle danze».

All'organizzazione della manifestazione di piazza Cavallotti sono stati interessati anche i gruppi teatrali di base livornese, che il prossimo anno dovranno portare avanti, sotto la direzione del centro, le attività di animazione teatrale in direzione delle scuole e dei quartieri. Per definire questa partecipazione c'è stato al circolo dei portuali un incontro degli attori dell'Odin e di Eugenio Barba, coi gruppi teatrali livornesi.

# cinema

# Slapshot, la stangata in faccia di Roy Hill

Il vero colpo secco (Slapshot), la stangata in faccia di Roy Hill doveva essere il crepitio di insulti e turpiloquio che escono dalla rispettabile bocca dell'incanutito Newman, più le mazze forsenate disperate dai giocatori di hockey sul ghiaccio protagonisti del film. Ma l'esito non convince, nonostante il sapiente e indovinato montaggio: le parole. Educate nella versione italiana, non frizzano più neanche per il peggio puritano americano e la parodia beffarda di un mondo privo di valore come quello dello sport, con i possibili allargamenti metaforici a più vasti universi sociali, rischia costantemente di esaurirsi da un lato nello spettacolo puro del gioco (peraltro godibilissimo) dall'altro nel crescendo grottesco della violenza e dello sberleffo.

Nel minimismo dei Chiefs di Char'estova c'è un po' di tutto: la provincia, la frustrazione, l'emarginazione, la corruzione, il gio-

Dal 9 al 12 ottobre al palazzo dei Congressi e al palazzo degli Affari

# «Bisturi» a congresso a Firenze

La seduta inaugurale si svolgerà in palazzo Vecchio - Circa 1500 congressisti Verranno studiate le tecniche della moderna chirurgia - Iniziative collaterali

FIRENZE - Big del bisturi congresso a Firenze, dal 9 al 12 ottobre al Palazzo dei Congressi e al Palazzo degli Affari il 79. congresso della Società italiana di chirurgia al quale parteciperanno anche numerose delegazioni straniere. Lo ha reso noto ieri mattina nel corso di una conferenza stampa il professor Lucio Tonelli, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Firenze e presidente del comitato organizzatore. La seduta inaugurale si svolgerà in Palazzo Vecchio nel salone del '500 dove il sindaco Gabbuggiani porgerà il saluto della città ai congressisti che dovrebbero essere circa 1.500.

Il congresso si articola in diverse sezioni e affronterà diversi temi fra cui alcuni piuttosto scottanti: le scuole di specializzazione per la formazione delle nuove leve dei chirurghi e gli aspetti scien-

tifici, giuridici e morali nella sperimentazione animale». Un argomento di grande attualità e di estrema delicatezza in conseguenza delle vivaci e qualche volta clamorose proteste degli «antivivisezionisti». La relazione su questo importante argomento sarà tenuta dal professor Ettore Ruggeri. «La sperimentazione animale - ha detto il professor Tonelli - dovrà essere regolata da norme che ne guidino in maniera precisa la programmazione e lo svolgimento così da evitare ogni sacrificio inutile ed eliminare per quanto possibile la sofferenza».

Seguirà quindi una relazione sulla «Iperensione biliare» del professor Lanzara (una novità assoluta), un simposio su le neoplasie del pancreas endocrino, cioè tumori benigni maligni che prendono origine dalla composi-

zione del pancreas. Il tema è di rilevante interesse scientifico per la partecipazione anche delle diverse società nazionali di chirurgia europea. Ci sarà poi una relazione sulla malattia di Crohn a cui parteciperanno accanto ai chirurghi medici di larga esperienza in campo gastroenterologico.

Altri temi come i «drenaggi» in chirurgia addominale, la «radicalità e funzionalità

negli interventi per neoplasie del retto», saranno affrontati in tavole rotonde e simposi. Il congresso si chiuderà con un dibattito sulla «chirurgia sulle arterie renali, un argomento che rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello della chirurgia moderna.

Per i congressisti sono state organizzate anche visite ai musei, alle gallerie, ai monumenti.

**italtunes**  
IL MESTIERE DI VIAGGIARE  
Roma - Milano - Torino - Genova - Bologna - Palermo

ALLO  
**Spendibene edilizio**  
di Pisa  
Continua la supervendita a prezzi di fabbrica  
**MESE DEL PARQUET**  
fino al 10 ottobre prezzi sottocosto per:  
ROVERE NATURA . . . . . L. 4.450  
TEAK AFRICA 1° scelta . . . . . 7.580  
AFORMOSA 1° scelta . . . . . 9.920  
EUCALIPTUS 1° scelta . . . . . 6.680  
continua la vendita fino ad esaurimento di  
MOQUETTES . . . . . L. 1.550 mq.  
PIASTRELLE DECORATE . . . . . 2.400 mq.  
**SEPPA PAVIMENTI**  
VIA AURELIA NORD - PISA  
Tel. (050) 890.705/890.671  
REGALIAMO: a tutte le signore che acquisteranno materiali per L. 300.000 un simpatico ventilatore tassabile - massaggiatore - spruzzaprofumo - frullatore.